

# Programmazione degli interventi sul lavoro: un documento sull'utilizzo dei sistemi informativi

24 giugno 2010 - Il documento "[Utilizzo dei sistemi informativi correnti per la programmazione delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro](#)" (pdf 920 kb) è frutto del lavoro del Gruppo di lavoro nazionale Flussi informativi Inail-Ispesl-Regioni-Ipsema e corona un percorso durato circa un anno, durante il quale il documento è stato discusso approfonditamente. Scopo del testo che viene proposto è quello di fornire una guida condivisa dai principali attori che sono istituzionalmente coinvolti nella costruzione del Sistema informativo della prevenzione nei luoghi di lavoro (Sinp), come previsto dall'art.8 del DLvo 81/08 e s.m.i.

Il lavoro svolto, coordinato da Alberto Baldasseroni (Regione Toscana) e Antonella Bena (Regione Piemonte), ha prodotto un documento che si articola in tre parti. La prima è un'introduzione a carattere generale relativa alle funzioni che un sistema informativo deve avere nel favorire la programmazione e la valutazione degli interventi di prevenzione, con particolare attenzione a quelli nei luoghi di lavoro. La seconda offre 5 schede operative dedicate ad altrettante modalità di scelta delle priorità di intervento basate sui dati disponibili nei flussi informativi che, da molti anni, pervengono ai servizi di prevenzione dall'ente assicuratore Inail. La terza parte propone una serie di schede di approfondimento su aspetti ritenuti essenziali nell'ambito della costruzione di scelte motivate e basate su criteri scientifici e di consenso.

Il documento è dedicato al solo argomento degli infortuni sul lavoro, ritenuto più maturo per consentire una trattazione così dettagliata. Sono previsti aggiornamenti del testo da parte del Gruppo di lavoro, con ulteriori schede operative dedicate anche ad altri temi (in particolare le malattie da lavoro). Il documento è destinato a un'ampia platea di soggetti interessati: in primo luogo gli operatori del sistema sanitario che svolgono lavoro di vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro o che operano nell'ambito della programmazione regionale e nazionale su questi temi; ma anche gli operatori dell'ente di assicurazione; gli attori istituzionali che sono chiamati a scelte di priorità e stanziamento di risorse; le parti sociali che su questi temi sono inserite dalla normativa richiamata in appositi comitati che, a vari livelli territoriali, devono esprimere pareri sulle scelte di priorità nella lotta agli eventi avversi per la salute dei lavoratori. Infine anche la programmazione in atto finalizzata alla costruzione dei Piani regionali della prevenzione 2010-2012 potrà trarre beneficio dalla consultazione di un documento di questo genere.

Per maggiori informazioni, leggi il [documento completo](#) (pdf 920 kb).

## Risorse utili

- Leggi anche il documento pubblicato a settembre 2016 "[Utilizzo dei sistemi informativi correnti per la programmazione delle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro. 2 – Le Malattie Professionali](#)" (pdf 1,3 Mb) e la [presentazione](#).